



# Programmazione della politica di coesione 2021-2027

## TAVOLO 2 UN'EUROPA PIU' VERDE Quinta riunione di confronto partenariale

---

26 settembre 2019

# Agenda

---

- ❑ Consolidamento del confronto partenariale: quali priorità di intervento per ciascun settore?
- ❑ Sinergie e integrazioni tra obiettivi di policy, interventi e fondi:
  - L'esperienza di un progetto integrato di efficientamento energetico e riduzione del rischio sismico (Regione Abruzzo)
  - Elementi di integrazione tra Un'Europa più verde e Un'Europa più intelligente (Coordinamento OP1-OP2)
  - Competenze e formazione per Un'Europa più verde: il contributo del FSE+ (ANPAL)
  - Opportunità e priorità dei Fondi di progettazione
- ❑ Le strategie macroregionali e la programmazione della Cooperazione Territoriale Europea (DipCoe- Servizio1 e Regione Umbria)

## **TAVOLO 2**

### **UN'EUROPA PIU' VERDE**

#### **Quinta riunione di confronto partenariale**

Consolidamento del confronto  
partenariale: *quali priorità di intervento  
per ciascun settore?*



- ✓ Priorità per gli interventi individuati all'interno dei cd. *"Prioritized Action Framework"* (**PAF**)
- ✓ Azioni di ripristino, **conservazione** attiva e **tutela** degli habitat e fruizione e **valorizzazione** dei siti naturali; potenziamento delle infrastrutture di connettività e delle infrastrutture verdi
- ✓ Quali infrastrutture verdi possono effettivamente contribuire all'adattamento al **cambiamento climatico in aree urbane**? stimolare il contributo della ricerca nell'ambito dell'Obiettivo di Policy "Un'Europa più intelligente"
- ✓ **Reindustrializzazione** dei siti inquinati, soprattutto nel Mezzogiorno, in particolare quelli ricadenti in SIN, SIR (già inclusi nei piani regionali di bonifica)
- ✓ Miglioramento dei **paesaggi urbani** con l'introduzione, nelle grosse conurbazioni e nelle aree degradate, di **aree/elementi di verde**



- ✓ Interventi in **raccordo** con la **Strategia sulla Biodiversità**
- ✓ Infrastrutture verdi in ambito urbano: «**greenificazione**» delle infrastrutture grigie
- ✓ **Rafforzamento amministrativo** delle ARPA e degli Enti Parco
- ✓ Rafforzamento della gestione del monitoraggio e delle informazioni ambientali

# CONSOLIDAMENTO CONFRONTO PARTENARIALE

## Economia Circolare (1/2)



- ✓ Prevenzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti con **infrastrutture e impianti** adeguati e tecnologie innovative ad alte prestazioni ambientali
- ✓ Potenziamento dell'uso dell'Anagrafica unica (Albo nazionale dei gestori ambientali) e dell'uso della Piattaforma “**Monitor Piani**”, per gestire in modo efficace le informazioni relative ai piani di gestione dei rifiuti
- ✓ **Riconversione cicli produttivi** e uso consapevole dei materiali sulla base di analisi del ciclo di vita dei prodotti
- ✓ **Piattaforme logistiche** per rendere efficiente la circolarità di prodotti e sotto prodotti
- ✓ Adottare ottica ampia (produzione e consumi) per la riduzione della produzione dei **rifiuti e del riutilizzo delle acque reflue depurate**



- ✓ **Percorsi formativi** per le PMI e incentivi ai «lavori verdi», anche attraverso un sistema di certificazione delle competenze
- ✓ Sostegno e **fiscalità premiante** per l'eco innovazione di prodotti e processi
- ✓ Iniziative di comunicazione e rafforzamento delle conoscenze e di **rafforzamento dei sistemi di governance**
- ✓ Promozione del **Green Public Procurement**, anche attraverso una revisione della disciplina dei **CAM**
- ✓ Rendere più chiara la disciplina sugli **scarti di produzione** per promuovere nuovi percorsi circolari di simbiosi industriale

**Approccio congiunto con il Tavolo 1 (Un'Europa più intelligente) con un efficace coinvolgimento delle imprese**

**Interventi estesi a tutto il territorio secondo i fabbisogni**

# CONSOLIDAMENTO CONFRONTO PARTENARIALE

## Risorse Idriche



- ✓ Completamento della **riforma della governance del Servizio idrico integrato** e della pianificazione di settore **e iniziative di comunicazione al pubblico sugli usi della risorsa**
- ✓ **Accelerazione delle procedure** (VIA, affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori, attivazione di finanziamenti privati)
- ✓ **Diversificazione** delle fonti di approvvigionamento ad uso potabile, **ravvenamento** delle falde e **riduzione** rischio da fragilità dei sistemi idrici
- ✓ **Riutilizzo** acque reflue depurate per i cambiamenti climatici e la scarsità idrica
- ✓ Realizzazione/Adeguamento di:
  - infrastrutture di captazione, adduzione e distribuzione **dell'acqua potabile** con priorità alla riduzione delle perdite di rete
  - **reti fognarie** ed impianti di **depurazione** prioritariamente negli agglomerati in procedura di infrazione e nelle aree sensibili e riuso dell'acqua
  - **sistemi di monitoraggio** della qualità dei corpi idrici (superficiali e sotterranei), anche con riferimento alle sostanze emergenti

**Interventi estesi a tutto il territorio secondo i fabbisogni**





- ✓ **Manutenzione attiva del territorio** e delle politiche volte a contenere lo spopolamento in molte aree del Paese
- ✓ Contrasto all'**erosione costiera**, anche mediante il ripristino degli habitat costieri e manutenzione straordinaria dei **reticoli idraulici e sistemazione versanti**
- ✓ Azioni per il rafforzamento delle **infrastrutture verdi** e aumento delle **superfici boscate** in ambiti fluviali, costieri e urbani (contrasto isole di calore, adattamento al cambiamento climatico, resilienza alle catastrofi)
- ✓ **Riduzione del rischio incendi** mediante attività di previsione, prevenzione e lotta attiva, attraverso l'acquisizione e realizzazione di dotazioni e strutture
- ✓ **Messa in sicurezza sismica** di edifici e infrastrutture strategiche e dei centri operativi di protezione civile, attuazione della strategia per la riduzione dei rischi da disastri, rafforzamento della resilienza delle comunità
- ✓ **Rafforzamento dei sistemi di monitoraggio dei rischi**



- ✓ **Riduzione del rischio:** continuità con il progetto *Standard minimi per la programmazione in materia di riduzione del rischio*, realizzazione di un *Fondo di riduzione del rischio* sia per interventi emergenziali sia di medio e lungo termine, attivazione di politiche di mitigazione dei rischi in sinergia con il MIBACT
- ✓ **Agevolazioni alle imprese** per la messa in sicurezza degli impianti (per tutte le tipologie di rischio)
- ✓ **Formazione e comunicazione** per la conoscenza dei rischi (aggiornamento e omogeneizzazione delle mappe di pericolosità dei fenomeni franosi, potenziamento delle reti di monitoraggio in situ delle frane, azioni volte a incrementare il quadro conoscitivo dei processi di trasporto solido)
- ✓ **Interventi di Ingegneria naturalistica contro il rischio frane e alluvioni**
- ✓ **Priorità agli interventi contro il dissesto idrogeologico** rispetto alle altre categorie di rischio



- ✓ **Efficienza energetica** degli **edifici pubblici** (inclusi quelli residenziali - anche per combattere la cd. “povertà energetica” per i quali va verificata l’ipotesi di estendere al **patrimonio edilizio privato**). Sostenere interventi integrati di consolidamento antisismico e di efficienza energetica. Efficientamento dell’illuminazione pubblica
- ✓ Energie **rinnovabili innovative** (e anche mature) per l’autoproduzione (es. nelle isole minori) e valorizzazione delle energie rinnovabili disponibili in mare, incluse le reti per il trasporto dell’energia verso la terraferma
- ✓ **Geotermia** ad emissioni di processo nulle con re-iniezione totale dei fluidi geotermici nelle formazioni di provenienza
- ✓ Attivare sinergie tra Enti di pianificazione per l'individuazione di "**aree idonee**" per la localizzazione di impianti di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
- ✓ Promozione del rinnovo del parco dei **mezzi di trasporto pubblici** circolanti, con veicoli a emissioni di CO2 basse o nulle (OP 3)






- ✓ **Ricerca e innovazione tecnologica** per l'efficienza energetica (vedi OP 1)
- ✓ Sostegno alle **imprese per l'efficienza energetica**
- ✓ **Teleriscaldamento e raffrescamento**, anche con calore di scarto da processi industriali, solare termico e pompe di calore
- ✓ Trasformazione intelligente delle reti di **distribuzione e trasmissione** di energia elettrica, interventi di resilienza e modernizzazione della rete e interventi "GRID EDGE" e sostegno alla transizione del sistema elettrico verso **reti in cavo interrato**
- ✓ Sistemi di **accumulo** a servizio delle fonti rinnovabili di grandi medie e piccole dimensioni
- ✓ Sostegno a forme di **partenariato pubblico privato** (come Contratti di Prestazione Energetica) e a **strumenti finanziari**
- ✓ Attivare strumenti attuativi (**Regimi di aiuto**) per stoccaggio e potenziamento delle reti elettriche (es. regioni del Centro-Nord)
- ✓ Programmi di formazione e sensibilizzazione rivolti a imprese, PA, professionisti e cittadini, in particolare per **la riconversione occupazionale** nei territori in cui sono **ubicate centrali a carbone** di cui è prevista la chiusura

## Primo esercizio di sintesi

Si propone di seguito uno schema di confronto tra i temi più discussi durante le riunioni del Tavolo e le risorse allocate nell'attuale ciclo di programmazione. Si riportano anche le priorità della Commissione europea come emerse dai documenti e dagli interventi effettuati durante le riunioni.

Per agevolare la sintesi si riporta di seguito una legenda dei simboli utilizzati

	Dimensione finanziaria 2014-2020		Quantità dei riscontri pervenuti al tavolo	
<b>LEGENDA</b>	Dotazione FESR ALTA	€	Contributi e trattazione ALTA	
	Dotazione FESR MEDIA	€	Contributi e trattazione MEDIA	
	Dotazione FESR MINIMA	€	Contributi e trattazione MINIMA	
	Nessuna dotazione FESR	0	Nessun contributo o trattazione	n.d.










# Energia

Settore	Sotto-settore	Risorse 2014-2020	Riscontri tavolo	Commissione europea
Energia	Efficienza energetica edifici pubblici	€	●	Altamente prioritario. Non finanziare con il FESR edifici privati perché inciderebbero poco rispetto al fabbisogno
	Energie rinnovabili innovative	€	◐	
	Teleriscaldamento e teleraffreddamento	€	◐	Anche se bisogna riflettere sulle modalità attuative, cercare di finanziare interventi di teleriscaldamento
	Reti di distribuzione	€	◐	Demarcazione con connecting europe facility (Attualmente sembra ammissibile solo la distribuzione)
	Sistemi di accumulo	€	◐	No finanziamento per energia da fonti fossili. Meglio interventi di dimensione medio-piccole Approfondire come rendere più efficace il finanziamento del FESR
	Illuminazione pubblica	€	○	Fare una valutazione sull'opportunità di finanziare con il FESR questo tipo di interventi
	Geotermia	€	○	Da sostenere
	Riconversione occupazionale nell'ottica della decarbonizzazione	€	○	Usare anche il Fondo per la giusta transizione

# Rischi e cambiamento climatico

Settore	Sotto-settore	Risorse 2014-2020	Riscontri tavolo	Commissione europea
<b>Clima e rischi</b>	Manutenzione attiva del territorio incluso dissesto e erosione costiera	€	●	E' uno dei settori altamente prioritari su cui ci si aspetta una significativa dotazione di risorse
	Riduzione del rischio incendi	€	○	
	Messa in sicurezza sismica	€	●	Intervenire sugli edifici con interventi integrati di messa in sicurezza sismica ed efficientamento energetico
<b>Biodiversità, Infrastrutture verdi, inquinamento</b>	Conservazione, tutela e valorizzazione dei siti naturali	€	◐	Priorità delle infrastrutture verdi in ambito urbano.
	Potenziamento infrastrutture verdi «greenificazione» delle infrastrutture	€	◐	
	Priorità per gli interventi individuati all'interno dei cd. "Prioritized Action Framework" (PAF)	€	◐	
	Inquinamento atmosferico	0 esclusa mobilità	n.d.	Rilevanza qualità dell'aria in aree urbane
	Recupero dei siti inquinati	€	◐	

# Servizi ambientali ed economia circolare

Settore	Sotto-settore	Risorse 2014-2020	Riscontri tavolo	Commissione europea
<b>Idrico</b>	Collettamento e depurazione	€		Valutare l'ambito geografico di intervento (anche al centro-nord)
	Idropotabile	€		
	Qualità corpi idrici	€		
<b>Rifiuti</b>	Prevenzione, riutilizzo, riciclaggio	€		Valutare l'ambito geografico di intervento (anche al centro-nord)
	Infrastrutture e impianti	€		Esclusione dal finanziamento per il potenziamento di impianti per il trattamento dei rifiuti indifferenziati ma possibilità di convertire quelli esistenti (es. TMB trasformati in impianti di compostaggio)
	Uso piattaforme come «Monit Piani»	0		
<b>Economia circolare</b>	Riconversione dei cicli produttivi	0		Valutare l'ambito geografico di intervento (anche al centro-nord)
	Piattaforme logistiche per la circolarità dei prodotti	0		
	Riutilizzo delle acque reflue depurate	0		



## **TAVOLO 2**

### **UN'EUROPA PIU' VERDE**

#### **Quinta riunione di confronto partenariale**

**Sinergie e integrazioni tra obiettivi di policy, interventi e fondi:**

*L'esperienza di un progetto integrato di efficientamento energetico e riduzione del rischio sismico (Regione Abruzzo)*



# Miglioramento Sismico ed Efficientamento Energetico Istituto Scolastico Comprensivo\_Pianella (Pe)

**RELATORI**

**Roma 26 settembre 2019**

**arch. DOMENICO FINEO**

Responsabile Area Gestione Territorio  
Comune di Pianella

**ing. NUNZIO RENZETTI**

Consulente Tecnico Specialista  
in Energetica e Impiantistica

**Amministrazione Comunale di Pianella**

Sindaco **avv. SANDRO MARINELLI**

# Recupero del Patrimonio Edilizio Scolastico Esistente, fonti di finanziamento e programmazione strategica

**2015**\_finanziamento da €. 430.000,00  
fondi per la ricostruzione post sisma 200  
Scuole d'Abruzzo\_ Il Futuro in Sicurezza  
CIPE\_ Del. 47/09\_ 83/13\_77/15  
Miglioramento Sismico Scuola Secondaria di  
I grado

**2016**\_finanziamento CIPE da €.241.279,00  
integrativo per il completamento lavori di  
miglioramento sismico

**2017**\_finanziamento FESR\_FSE 2014-  
2020 €.100.000,00 asse IV - intervento  
di efficientamento energetico Scuola  
Secondaria di I grado

**2017**\_finanziamento con fondi propri  
mediante alienazione case popolari €. 104.838,00

Costo intero intervento di  
miglioramento sismico  
ed efficientamento energetico

**€. 876.117,00**



Pianella è una città d'Abruzzo in provincia di Pescara con 8.613 abitanti avente una superficie territoriale di 47,50 kmq situata nella zona climatica D ed è inserita nella zona sismica 2

Nel 2009 il sisma d'Abruzzo ha provocato ingenti danni e reso molti edifici pubblici inagibili, tra cui le scuole.

Da quel fatidico evento sono iniziate le politiche di recupero del patrimonio edilizio pubblico, mediante interventi di consolidamento strutturale, miglioramento sismico garantendo alla popolazione scolastica il servizio essenziale all'istruzione.

# gli interventi realizzati

## miglioramento sismico

- Rinforzo murature con rete in fibra GFRP (glass\_fiber\_reinforced\_polymer)
- Rinforzo solaio con travi in acciaio ammorsate alle murature esistenti
- Demolizione tetto e solaio interpiano e ricostruzione della copertura con legno su cordolo in cemento armato
- Rinforzo pilastri e travi in c.a. con rete in fibra PBO (poliparafenilen\_benzobis\_oxazolo)



## costo intervento

€ 876.117,00

## miglioramento sismico

€ 671.279,00

circa il 76% del costo totale

## Efficientamento energetico

€ 204.838,00

circa il 24% del costo totale

## efficientamento energetico

- Isolamento termico cappotto esterno
- Istallazione impianto fotovoltaico
- Istallazione impianto ventilazione meccanica
- Istallazione impianto di climatizzazione alimentato con pompa di calore con scambio aria acqua
- Impianti idrici ed elettrici con miglioramento fonti luminose
- Opere edili complementari di finitura



Superficie della SCUOLA 800,00 mq Costo Intervento al mq **€1.095,15**



# miglioramento sismico



nuova\_copertura\_in\_legno



rinforzo\_muratura\_con\_rete\_in\_fibra\_GFRP

rinforzo solai



rinforzo pilastri e travi con fibra PBO



**L'intervento ha  
prodotto  
un miglioramento  
sismico della  
struttura con**

**PGALV/PGA (SLV)  
DA 0,350  
A 0,700**



1 - PARETE PERIMETRALE ESTERNA

Muratura portante in mattoni  
con  $U = 1,449 \text{ W/mq K}$

2 - INFISSI

In legno con singolo vetro  
 $U = 4,000 \text{ W/mq K}$

3 - COPERTURA

Tetto in legno a vista non isolato  
con solaio plafone

4 - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Edificio servito da una caldaia con bruciatore  
atmosferico alimentato a gas metano  
con potenzialità pari a Kw. 140.  
Distribuzione impianto a colonne  
con tubi in ferro non isolati  
Terminali radiatori in ghisa a colonne

Dispersione termica pre-intervento

Kw 63,50

Produzione annua di CO2

Kg. 25.328

Classe energetica:

G / 180,93 Kwh/ mq anno

#interventi sull'involucro



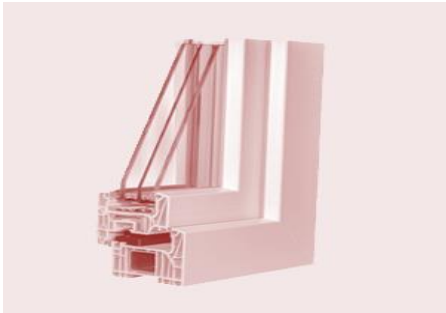
REALIZZAZIONE DEL CAPPOTTO SULLA MURATURA ESTERNA

Isolamento termico delle facciate realizzato con lastre  
isolanti in polistirene espanso contenenti particelle in  
grafite di  
spessore pari a 80 mm, con le seguenti caratteristiche:  
Conducibilità termica:  $\lambda = 0,031 \text{ W/ mK}$   
Resistenza termica 80 mm:  $RD = 2, 55 \text{ mq K / W}$   
Capacità termica specifica:  $c = 1260 \text{ J/ Kg K}$

SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI

Infisso in PVC con vetro camera, sostituzione  
dei cassonetti, avvolgibili e sigillatura dei vani.

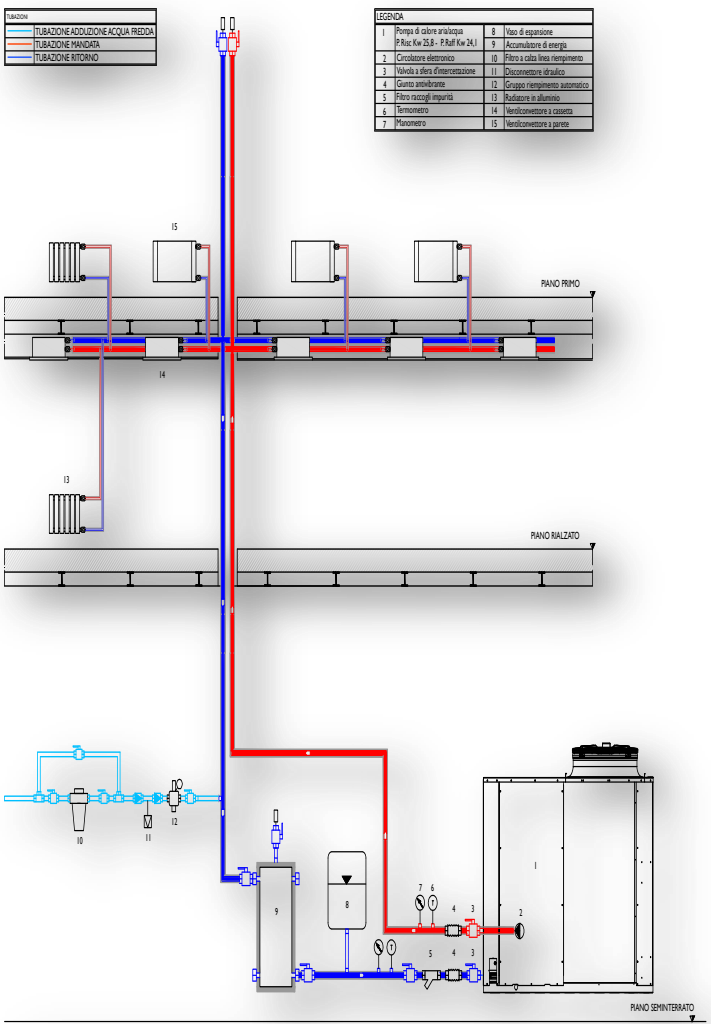
Trasmittanza termica:  $U = 1,600 \text{ W / mq K}$



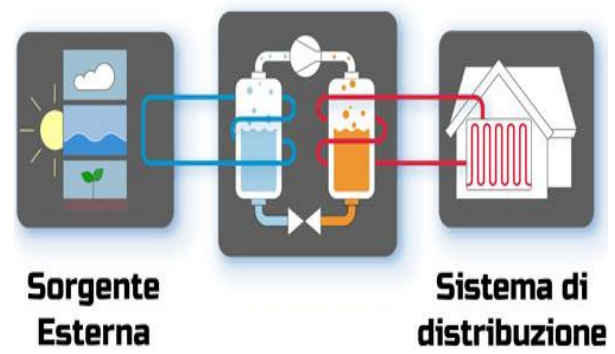
CONFRONTO				
	u.m.	PreIntervento	PostIntervento	%
Parete esterna	$U = 1,449 \text{ W/mqK}$	1,449	0,314	-78
Infissi	$U = 4,000 \text{ W/mqK}$	4,000	1,600	-60
Dispersione	Kw	63,44	30,06	-52

# Efficientamento energetico

impianto\_di\_climatizzazione



## Pompa di calore



Impianto alimentato da una pompa di calore aria/acqua avente potenzialità termica di Kw 25,80

Presenza di un volano termico per diminuire le fasi di accensione e spegnimento del compressore

Distribuzione idraulica realizzata con tubi in polipropilene multistrato, con strato intermedio in basalto per la stabilità dimensionale.  
Derivazioni dal collettore di distribuzione con tubi in multistrato

Terminali ventilconvettori a cassetta sul piano rialzato e a parete sul piano primo

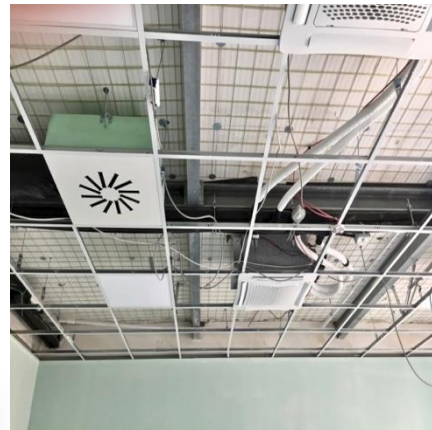
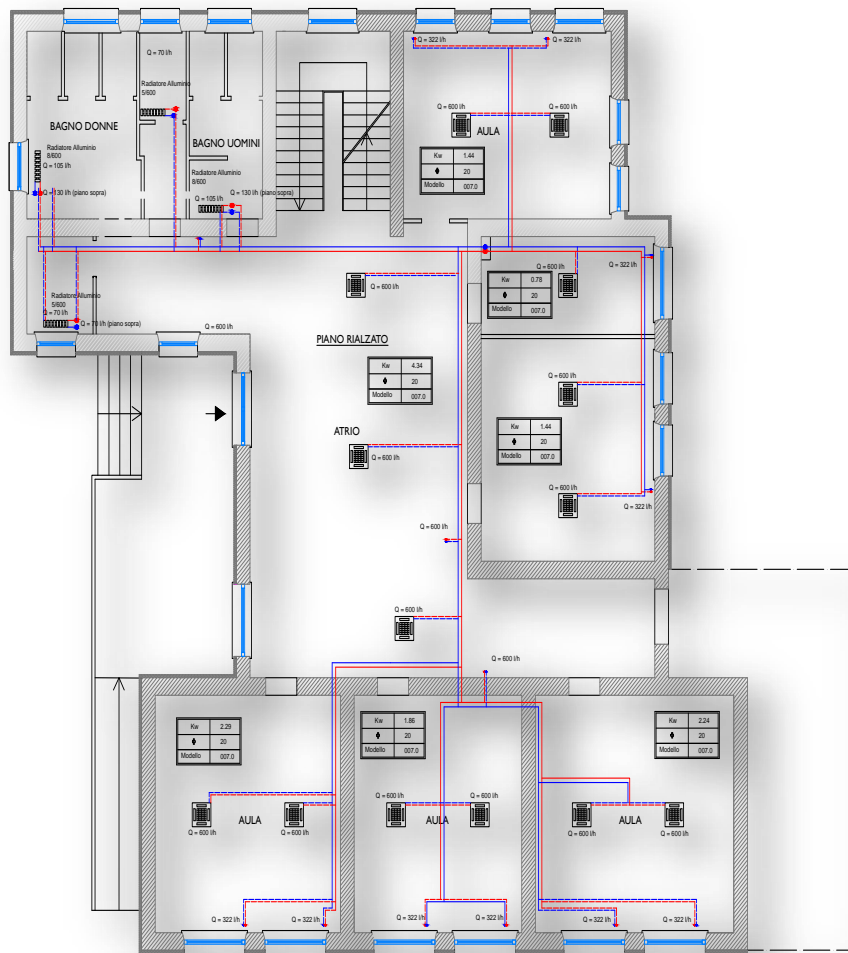
Radiatori in alluminio nei bagni

Installazione di un disconnettore idraulico sulla linea di carico acqua potabile all'impianto



# Efficientamento energetico

## impianto di climatizzazione

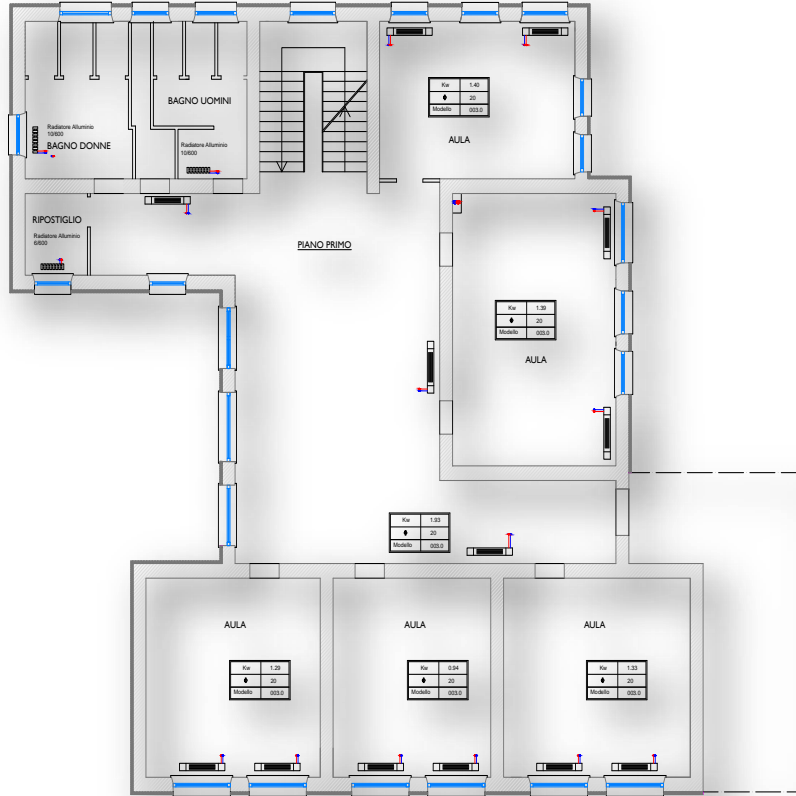


#foto fase di montaggio impianto



# Efficientamento energetico

## impianto di climatizzazione



La realizzazione di un unico collettore di distribuzione sull'intradosso del solaio del piano rialzato, ci ha permesso di non demolire i pavimenti dei due piani. Dovendo realizzare un controsoffitto per coprire l'intervento di adeguamento sismico, abbiamo sfruttato il vano creatosi per collocare i ventilconvettori a cassetta.

Lo stesso vano è stato sfruttato per gli impianti elettrici e di ventilazione meccanica

# Efficientamento energetico

illuminazione interna



impianti di condizionamento interno



cappotto esterno



# Efficientamento energetico

## impianto\_di\_ventilazione\_meccanica

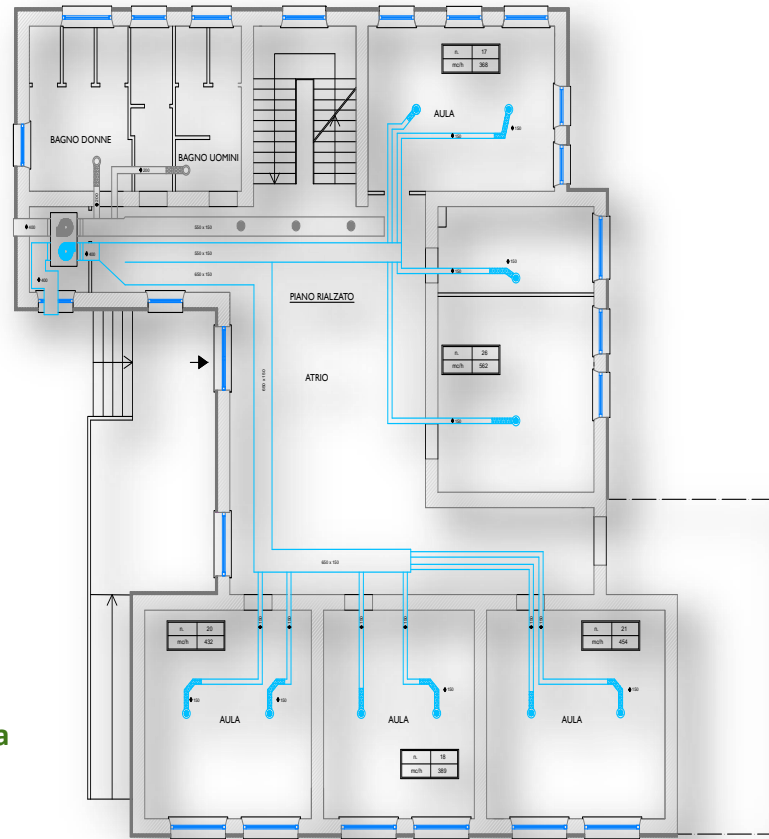
L'impianto di ventilazione meccanica è stato realizzato con due unità, una per ogni piano installate nel ripostiglio.

L'unità di ventilazione ha una portata di 2000 mc/h, è dotata di uno scambiatore di calore in controcorrente e da ventilatori centrifughi plurivelocità.

E' dotato di un by-pass parziale per consentire di sfruttare le condizioni esterne, quando sono idonee, per il free-colling o heating.

Presente un sistema di filtrazione sia per l'aria attinta dall'esterno che per quella estratta dai locali.

L'aria esterna viene filtrata e immessa nelle aule, a differenza dell'aria estratta che viene ripresa nell'atrio e nei servizi, in modo da mantenere questi locali, non nobili, in depressione per evitare la circolazione degli odori.



# Efficientamento energetico



## impianto\_fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico è costituito da n°1 generatore fotovoltaico composto da n° 34 moduli fotovoltaici e da n° 1 inverter con tipo di realizzazione su edificio.

La potenza di picco è di 10,2 kWp per una produzione di 12.931,3 kWh annui distribuiti su una superficie di 55,42 mq.

**L'impianto riduce le emissioni inquinanti in atmosfera secondo la seguente tabella annuale:**

Equivalenti di produzione termoelettrica:

Anidride solforosa (SO<sub>2</sub>): 9,06 Kg

Ossido di azoto (NO<sub>x</sub>): 11,41 Kg

Polveri: 0,40 Kg

Anidride Carbonica (CO<sub>2</sub>): 6,74 t

Equivalenti di produzione geotermica:

Idrogeno solforato (H<sub>2</sub>S) fluido geotermico: 0,40 Kg

Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>): 0,08 t

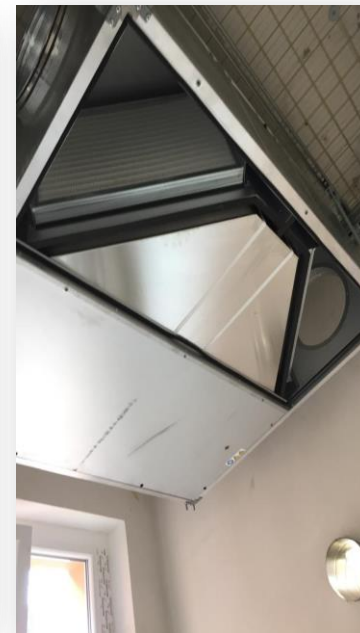
Tonnellate equivalenti di petrolio (TEP): 3,23 TEP





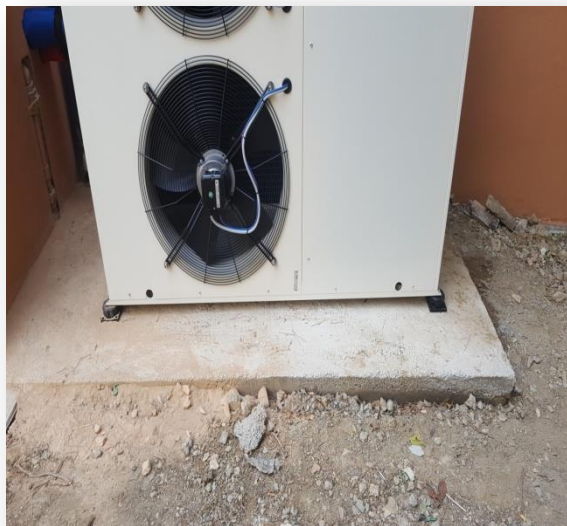
# Efficientamento energetico

pannelli fotovoltaici



pompa di calore

esecuzione impianti interni integrati con le strutture di consolidamento



## SINTESI DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO



### REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Politiche Energetiche, Qualità dell'Aria, SINA

### POR FESR ABRUZZO 2014-2020

### ASSE IV – PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici /Smart building) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici".

### Comune di Pianella - SCUOLA MEDIA - via Villa de Felici n. 1 - Cod. MIUR PEIC81100P

	u.m.	Pre int.	Post int.	%
Parete perimetrale esterna	W/mq K	1,449	0,314	-78
Infissi	W/mq K	4,000	1,600	-60
Dispersione complessiva	W	63.442	30.067	-52
<b>Produzione annua CO2</b>	<b>Kg</b>	<b>25.328</b>	<b>1.913</b>	<b>-92</b>
Energia rinnovabili	Kwh/anno		11.813	
<b>Classe energetica</b>	<b>Kwh/mq anno</b>	<b>G/180,93</b>	<b>A2/45,74</b>	
<b>Costo intervento</b>			<b>€ 204.713,59</b>	
Contributo			€ 100.000,00	
Cofinanziamento			€ 104.713,59	



Sindaco **Avv. Sandro Marinelli**  
R.U.P. **Arch. Domenico Fineo**  
Imprese esecutrici



Progettista: **Ing. Sante Di Santo**



Direttore Lavori: **Ing. Romano Sangiacomo**





resilienza

CAPACITA' DI UN SISTEMA DI  
MODIFICARE IL PROPRIO  
FUNZIONAMENTO PRIMA,  
DURANTE E IN SEGUITO A  
UN CAMBIAMENTO IN  
MODO DA POTER  
CONTINUARE LA GESTIONE  
ORDINARIA NECESSARIA SIA  
IN CONDIZIONI PREVISTE  
CHE IMPREVISTE



grazie per l'attenzione

## **TAVOLO 2**

### **UN'EUROPA PIU' VERDE**

#### **Quinta riunione di confronto partenariale**

Elementi di integrazione tra Un'Europa più verde e Un'Europa più intelligente  
(Coordinamento tra tavoli: OP 1 – OP 2)



# Coordinamento tra tavoli: OP 1 – OP 2

Obiettivo di Policy  
2021-2027 - OP 1

## Europa più Intelligente

Obiettivi specifici - OP 1

RICERCA E  
INNOVAZIONE



Rafforzare la capacità di  
R&I e l'introduzione di  
tecnologie avanzate

DIGITALIZZAZIONE



Permettere ai cittadini, alle  
imprese e alle  
amministrazioni pubbliche  
di cogliere i vantaggi della  
digitalizzazione

COMPETITIVITA'  
PMI



Rafforzare la crescita e la  
competitività delle PMI

COMPETENZE



Sviluppare le competenze  
per la specializzazione  
intelligente, la transizione  
industriale e la  
competitività

## Coordinamento tra tavoli: OP 1– OP 2

*Elementi emersi al Tavolo 1 significativi per l'OP2*

**nozione estesa di innovazione** che comprende:

l'innovazione incrementale tipica delle MPMI, l'innovazione organizzativa, la sostenibilità ambientale e la sostenibilità sociale

# Coordinamento tra tavoli: OP 1– OP 2

*Elementi emersi al Tavolo 1 significativi per l'OP2*

## OS a1 - Ricerca e Innovazione - OS a3 - Competitività

- ❑ incentivi a forme di **produzione responsabile** non appaiono in antagonismo con quelli in favore di **competitività e innovazione**, ma vanno concepiti in collegamento con questi ultimi, di cui fanno parte a pieno titolo;  
*ad esempio si è proposta l'adozione di **strumenti per assicurare la trasparenza delle scelte**, degli impegni delle imprese in relazione agli impatti economici, sociali ed ambientali (ad esempio: Report di Sostenibilità o le Certificazioni che possono riguardare i prodotti o i processi).*
- ❑ incentivi per **l'ammodernamento dei processi produttivi** possono rappresentare una opportunità per ridisegnare processi prodotti e modelli di business in un'ottica di sostenibilità  
*ad esempio: incentivi "fabbrica intelligente"*

# Coordinamento tra tavoli: OP 1 – OP 2

*Elementi emersi al Tavolo 1 significativi per l'OP2*

## OS a1 - Ricerca e Innovazione

- ❑ Gli **investimenti in ricerca e innovazione** sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza, sull'adattamento ai cambiamenti climatici e sull'economia circolare costituiscono "campi di intervento" dell'OP1

## OS a2 - Digitalizzazione

- ❑ La creazione di **piattaforme dedicate** per favorire forme di collaborazione tra imprese può essere funzionale anche al funzionamento dell'economia circolare

## OS a4 – Competenze

- ❑ **Competenze** sull'utilizzo di materie rinnovabili, sulla valorizzazione delle risorse attraverso il riuso, il riciclo, sulla progettazione di prodotti sulla base dei principi dell'eco-design rientrano a pieno titolo tra le competenze per la specializzazione intelligente, per la transizione industriale e per la competitività

## **TAVOLO 2**

### **UN'EUROPA PIU' VERDE**

#### **Quinta riunione di confronto partenariale**

**Competenze e formazione per  
Un'Europa più verde: il contributo del  
FSE+  
(ANPAL)**

Programmazione della politica di coesione 2021-27

Tavolo 2 – Un'Europa più verde

*Competenze e formazione per un'Europa più verde:  
il contributo del Fondo Sociale Europeo PLUS*

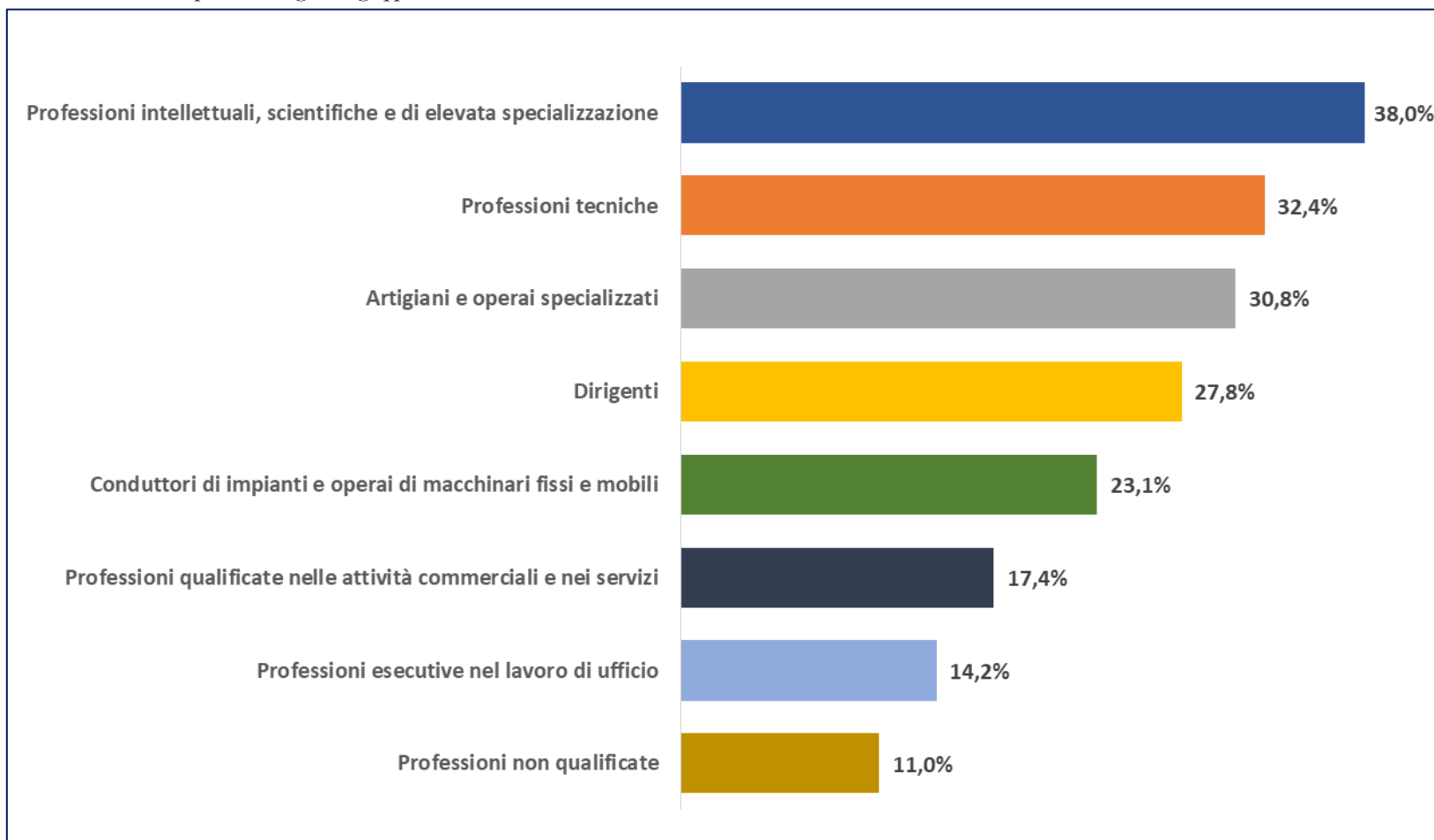
Gianna Donati  
Anpal – Capofila FSE

# Indagine Excelsior: analisi dei fabbisogni delle imprese sulle competenze legate alla green economy (Unioncamere – Anpal)

- Fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro
- Rilevare le competenze richieste dalle imprese
  - ✓ le competenze trasversali (*soft skills*)
  - ✓ le competenze tecniche legate allo svolgimento della professione (*professional skills*)
  - ✓ le competenze digitali (*e-skills*, con particolare attenzione alle competenze 4.0)
  - ✓ le competenze utili alla riconversione in chiave sostenibile dei modelli di produzione (competenze green - *green skills*).

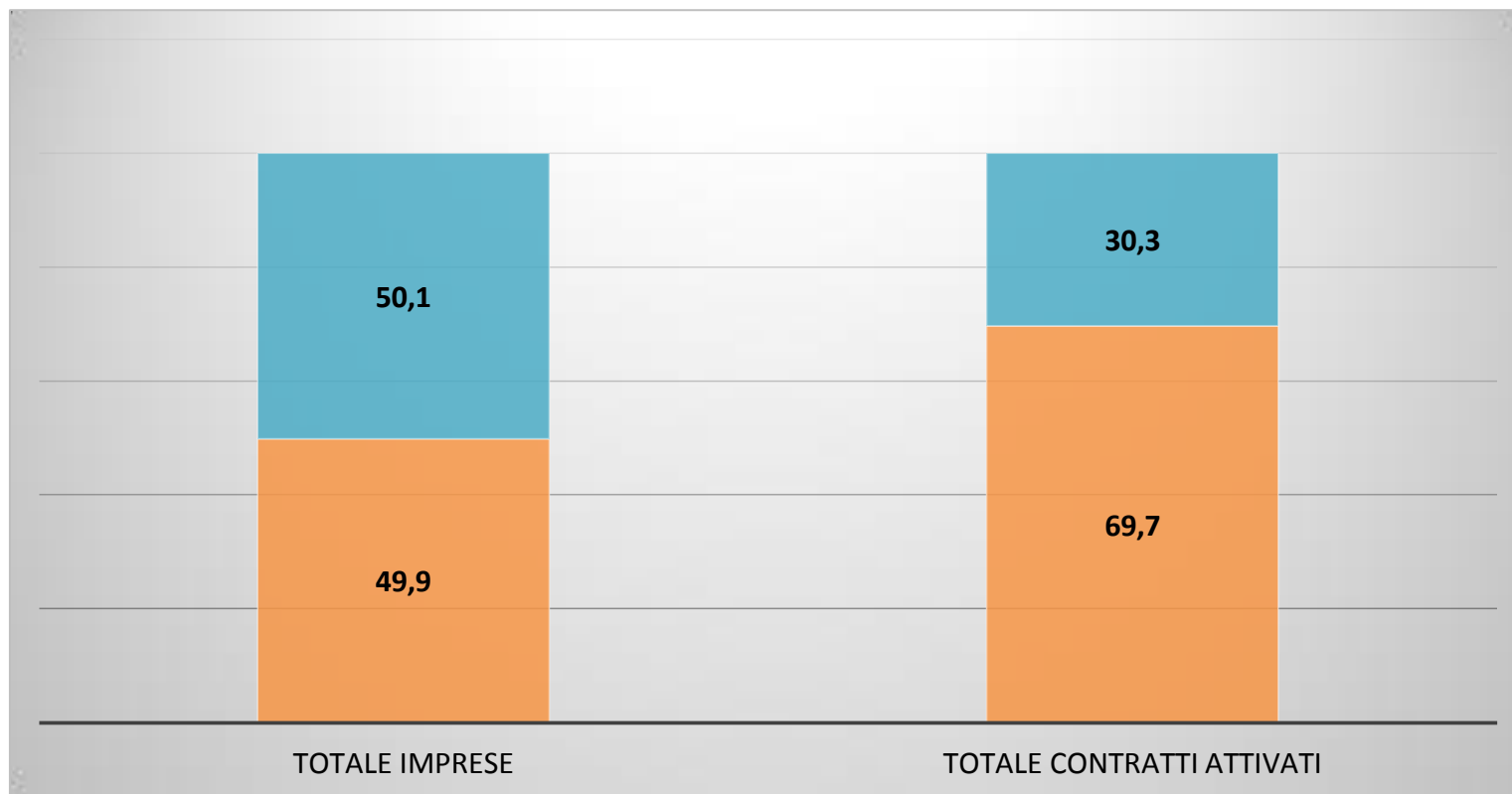
# Difficoltà di reperire le competenze green

*% sul totale entrate per ciascun grande gruppo*



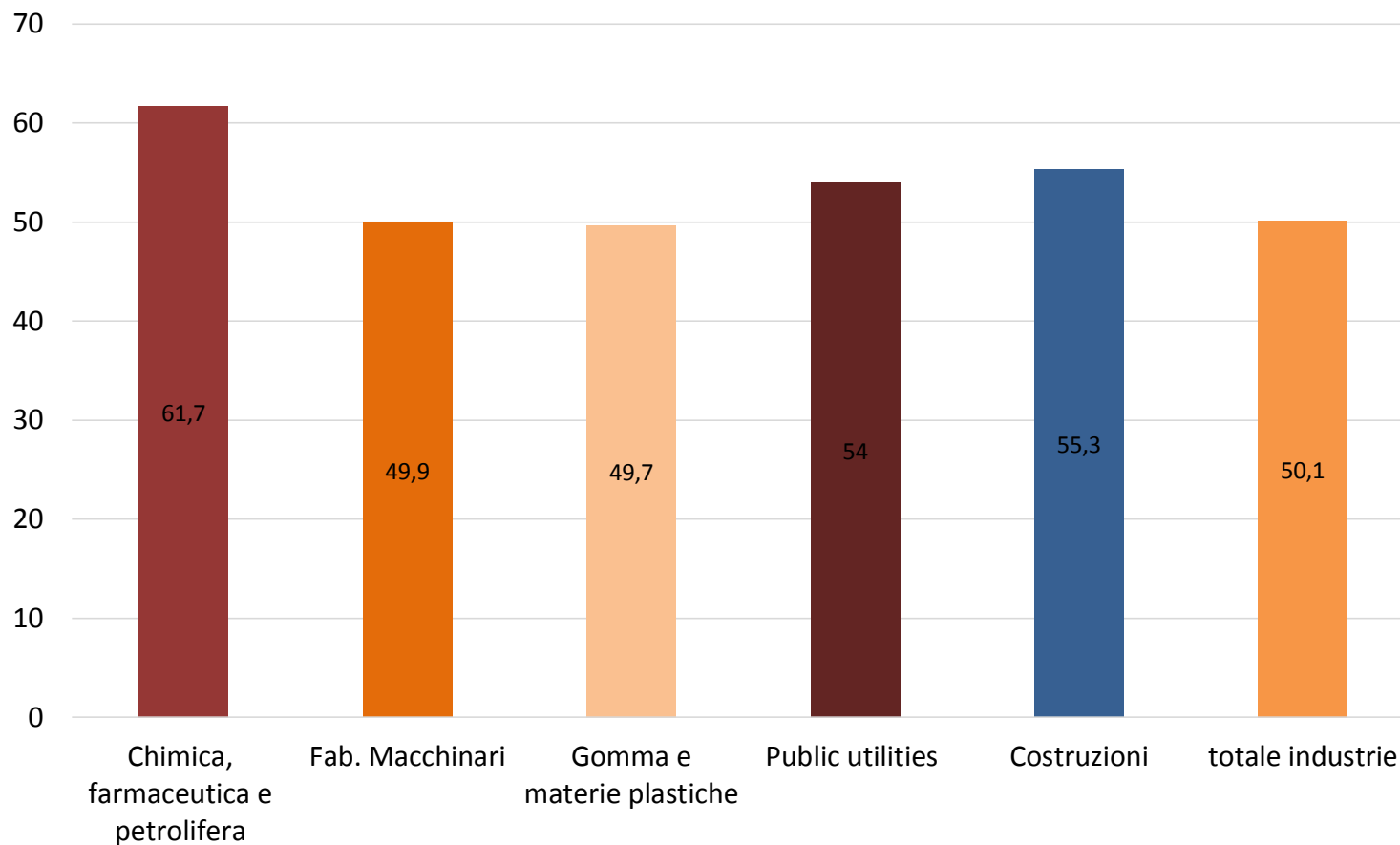


# Le imprese che investono in competenze green e la domanda di lavoro da esse attivata



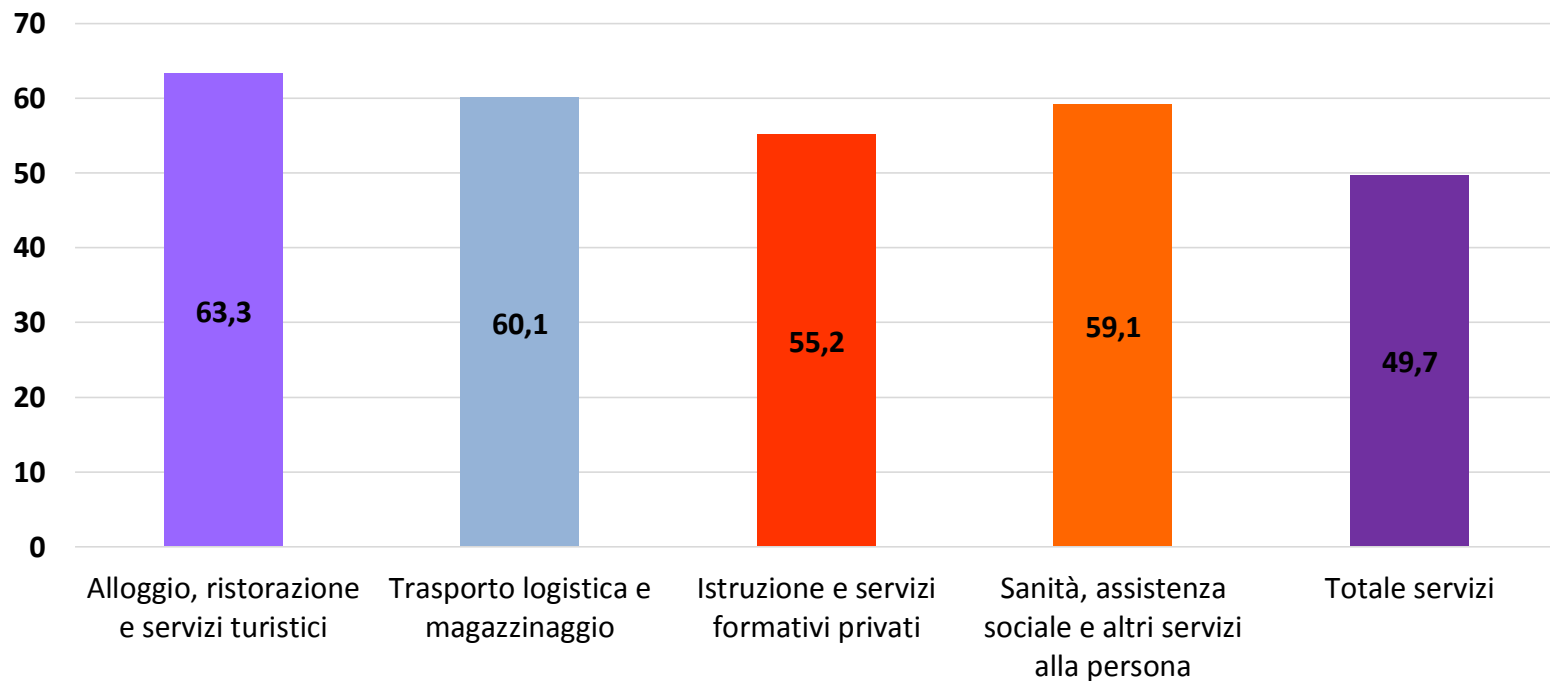
# Principali settori in cui le imprese investono in competenze green

## INDUSTRIA



# Principali settori in cui le imprese investono in competenze green

## SERVIZI



# La green economy e il mercato del lavoro



Sviluppo delle competenze ambientali su tutti i  
profili professionali

- *Recupero della competitività attraverso la riduzione dei consumi e dei costi di produzione*
- *Risposta alla maggiore richiesta di prodotti o servizi a minor impatto ambientale*

# Le nuove professioni green

- Installatori di reti elettriche per una maggiore efficienza
- Programmatori agricoli di filiera corta
- Meccatronici *green*
- Manovali esperti nell'utilizzo di calcestruzzi *green*
- Installatori di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale



# Le nuove professioni green

- Risk manager ambientali
- Educatori ambientali per l'infanzia
- Ingegneri esperti nella gestione dell'energia
- Promotori di materiali sostenibili nel settore edile
- Meccanici industriali con specializzazioni green



# La green economy e gli obiettivi del Fondo Sociale Europeo PLUS

- 1) Sviluppare una sensibilità ambientale già dall'infanzia attraverso l'accrescimento del **bagaglio di competenze green** del corpo insegnante
- 1) Investire nella riqualificazione delle figure professionali del mercato del lavoro al fine di riconvertire in chiave sostenibile l'attuale modello di sviluppo

**Grazie per l'attenzione**



## **TAVOLO 2**

### **UN'EUROPA PIU' VERDE**

#### **Quinta riunione di confronto partenariale**

**Opportunità e priorità dei Fondi di  
progettazione**

# Opportunità e priorità dei fondi di progettazione

Nel ciclo di programmazione 2014-2020 si è evidenziato come la mancanza di progettazione matura (e aggiornata rispetto al contesto e al settore di riferimento) abbia determinato e determini tuttora un significativo ritardo nell'attuazione dei programmi.

Negli ultimi anni sono stati istituiti **fondi di progettazione**, anche finanziati dal FSC, con esplicito riferimento alla politica di coesione.

È adesso necessario **mettere a sistema** i vari fondi attivati, e procedere ad una **verifica della loro consistenza e potenzialità**.

A seguito di questa verifica, qualora il bacino progettuale risulti significativo, occorre immaginare come attivare un **raccordo efficace per il rapido avvio della programmazione 2021-2027**.

Perché questo processo possa esplicare il massimo effetto è necessario:

- **allineare**, ove possibile, i **criteri di ingaggio dei fondi di progettazione e quelli dei PO**
- prevedere l'ammissione a finanziamento degli interventi **senza ulteriori procedure di selezione**
- eventualmente riservare una **apposita quota di risorse finanziarie** da destinare all'attuazione di questi interventi

## **TAVOLO 2**

### **UN'EUROPA PIU' VERDE**

#### **Quinta riunione di confronto partenariale**

Le strategie macroregionali e la  
programmazione della Cooperazione  
Territoriale Europea  
(Dip.Coe- Servizio I e Regione Umbria)